

P.T.O.F.
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
PIERFRANCESCO E CATINA CORNELIO



TRIENNO

2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028

Scuola dell'infanzia Pierfrancesco e Catina Cornelio
Via Cornelio,1 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Telefono 0266046540
Indirizzo mail: cornelioscuola@gmail.com

INDICE

Contatti	pagina
Premessa	pagina
1. Presentazione Scuola	pagina
2. Identità della scuola	pagina
3. Rapporti col territorio	pagina
4. Principi a cui si ispira la scuola	pagina
5. Personale scolastico	pagina
5.1. Gestore	
5.2. Coordinamento didattico	
5.3. Docenti	
5.4. Bambini	
5.5. Pedagogista	
5.6. Esperti esterni	
5.7. Segreteria	
5.8. Amministrazione	
5.9. Personale ausiliario	
5.10. Tabella personale	
5.11. Organigramma	
6. Organi collegiali	pagina
6.1. Collegio docenti	
6.2. Assemblea di intersezione	
6.3. Assemblea scolastica e Assemblea di sezione	
7. Aree di relazioni didattiche esterne	pagina
7.1. F.I.S.M.	
7.2. C.I.O.F.S.	
7.3. Comune	
7.4. Equipe specialistiche	
7.5. Università e scuole di grado secondario	
8. Risorse strutturali	pagina
9. Risorse finanziarie	pagina
10. Servizi scolastici	pagina
10.1. Mensa e pulizia	
10.2. PRE e POST scuola	
10.3. Centro estivo	
11. Rapporto Scuola-Famiglia e Scuola-Territorio	pagina

- 12. Patto di corresponsabilità
- 13. Orario giornata scolastica pagina
- 14. Profilo e Curricolo pagina
- 15. Finalità pagina
 - 15.1. Sviluppo dell'identità
 - 15.2. Sviluppo dell'autonomia
 - 15.3. Sviluppo della competenza
 - 15.4. Sviluppo del senso di cittadinanza
- 16. Campi di esperienza pagina
 - 16.1. Il sé e l'altro
 - 16.2. Il corpo e il movimento
 - 16.3. Immagini, suoni e colori
 - 16.4. I discorsi e le parole
 - 16.5. La conoscenza del Mondo
 - 16.6. IRC – Insegnamento della religione Cattolica
- 17. Potenziamento dell'Offerta Formativa
 - 17.1. Progetto di Educazione Motoria
 - 17.2. Progetto di Lingua Inglese
 - 17.3. Progetto dalla Parola al Simbolo
 - 17.4. Progetto continuità
 - 17.5. Progetto Outdoor Education
- 18. Momenti significativi della vita scolastica
- 19. Valutazione
 - 19.1. Osservazione
 - 19.2. Valutazione U.A.
 - 19.3. Valutazione attività scolastica
- 20. Formazione
 - 20.1. Formazione docenti
 - 20.2. Formazione personale non docente
 - 20.3. Formazione genitori

Allegati

- Allegato 1 – Atto di indirizzo
- Allegato 2 – Piano di miglioramento dell'Offerta Formativa
- Allegato 3 – Piano annuale di Inclusione
- Allegato 4 – Criteri di Accettazione e di formazione delle Sezioni
- Allegato 5 – Progettazione delle U.A.
- Allegato 6 – Formazione del Personale

CONTATTI

Indirizzo mail: cornelioscuola@gmail.com

Indirizzo PEC: cornelioscuola@pec.it

Sito internet: www.infanziacornelio.it

Codice Meccanografico MI1A34000A

Codice Fiscale 85005510152 - Partita IVA 00987550969

Scuola Materna riconosciuta ai sensi della Legge 10/03/2000, n.°62/2000 con Decreto del 12/03/2002 n.° 2608 dall'Anno Scolastico 2001/2002

Legale Rappresentante: Zandonini Andrea

Coordinatore scolastico: Bertinazzi Stefano Paolo

Coordinatrice didattica: Tosin Silvia

PREMESSA

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale della scuola e ne dichiara l'identità progettuale e culturale. La sua redazione si richiama alle norme del D.P.R. n. 275/1999, della Legge n. 62/2000, della Legge n. 107/2015 e dal D.M. 254/2012. Il presente P.T.O.F. contiene le scelte relative al metodo educativo e dell'offerta formativa esplicita attraverso "la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nella loro autonomia (art.3 Legge 107 del 13 luglio 2015)".

Il P.T.O.F. è stato elaborato dal collegio docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia.

Il P.T.O.F. è stato elaborato dal collegio docenti nel dicembre 2024 e verrà rivisto nei mesi di Luglio anno 2025, 2026 e 2027

L'attuale stesura del P.T.O.F. è stata condivisa con l'ente gestore della scuola e con il Consiglio di intersezione della scuola; ha valore per gli anni scolastici 2025/2026- 2026/2027-2027/2028 resa pubblica alle famiglie.

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La città di Cinisello Balsamo, con una popolazione di 74.856 abitanti e una superficie di 12,70 Km², è una delle città della Lombardia più densamente popolate a causa di continue immigrazioni, che hanno fatto di Cinisello una città caratterizzata da culture, lingue e religioni diverse.

La città di Cinisello dispone di un numero consistente di scuole, 18 del primo ciclo e 9 del secondo; le Scuole dell'Infanzia sono 19: 12 statali e 7 paritarie; delle sette scuole paritarie.

Cinisello Balsamo vanta fra le proprie aree verdi lo storico parco di Villa Ghirlanda Silva, il parco del Grugnotorto Parco Nord, Villa Casati Stampa e il Bosco Blu.

I grandi spazi e parchi verdi di cui la città gode, offrono alle sue scuole dell'infanzia opportunità di uscite didattiche, che favoriscono l'approccio dei bambini alle bellezze della natura, l'educazione al rispetto del creato, possibilità di apprendimento, di gioco all'aria aperta, di movimento e di incontro. La città dispone anche di una biblioteca comunale "Pertini" e di sette parrocchie con relativo oratorio; due di esse, la Chiesa di Sant'Ambrogio e il Santuario di San Martino, hanno una certa rilevanza dal punto di vista architettonico.

La Scuola dell'Infanzia paritaria "Pierfrancesco e Catina Cornelio" situata in Cinisello Balsamo, Via Cornelio 1, ha avuto origine negli anni dell'espansione della popolazione per rispondere alle esigenze del quartiere popolato da famiglie giovani, per lo più di operai occupati nelle industrie e nel commercio della città e del circondario.

È gestita dall'Ente Morale "Pierfrancesco e Catina Cornelio", che ha affidato alle FMA il coordinamento educativo didattico fino al 2023; Legale Rappresentante dell'Ente è il Parroco della Parrocchia San Martino; attualmente la scuola dell'infanzia Cornelio offre un servizio scolastico alle famiglie residenti nel territorio della Parrocchia, della città e dei comuni limitrofi.

La Scuola dell'infanzia Cornelio accoglie tutti i bambini dai tre ai sei anni e, integrando l'opera della famiglia, si propone di attuare l'educazione integrale del bambino, in preparazione alla scuola dell'obbligo, senza per questo anticiparla.

È scuola cattolica salesiana e, come tale, si impegna a svolgere un'educazione ispirata ai valori del Vangelo, assicurando un ambiente scolastico sicuro, clima accogliente e familiare, una solida istruzione di base, un iniziale annuncio cristiano, che sostenga il bambino nella sua crescita e nella formazione della sua personalità.

La scuola Cornelio aderisce alla FISM di Milano (Federazione Italiana Scuole Materne), che è l'associazione delle Scuole dell'Infanzia di ispirazione Cristiana e all'Associazione CIOFS Lombardia delle FMA.

La scuola accoglie circa 100 bambini che risiedono prevalentemente nel Comune di Cinisello Balsamo, provenienti in qualche caso da famiglie di culture e religioni diverse, per lo più di ceto sociale medio; nella maggioranza dei casi, i genitori che chiedono di poter inserire i loro figli nel nostro ambiente educativo, hanno entrambi un'occupazione, per cui chiedono alla nostra scuola la permanenza prolungata del bambino oltre l'orario regolare.

La Direzione e il coordinamento educativo didattico è affidato a persone e insegnanti laiche che ne condividono il progetto educativo.

Le docenti, e i genitori dei bambini costituiscono una Comunità Educante, che intende promuovere e favorire un ambiente permeato di serenità, dove la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse presenti in ogni bambino sono al centro dell'attenzione di tutti e motivano l'impegno quotidiano del personale direttivo e docente nel rendere il proprio servizio scolastico sempre più consono alle attese e alle capacità dei bambini di oggi.

L'azione educativo-didattica della nostra scuola è attenta al bambino in crescita e alle caratteristiche tipiche del suo sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alle competenze anche di cittadinanza, come indicato nelle finalità della Scuola dell'Infanzia descritte nei Documenti Ministeriali vigenti.

2. L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La nostra è una **scuola paritaria di ispirazione cattolica** in quanto:

- è inserita all'interno della comunità Parrocchiale
- la settimana scolastica è scandita da **momenti formativi e di laboratori**
- il percorso educativo formativo cristiano segue le festività cattoliche
- si ispira al Sistema Educativo di Don Bosco fondato su ragione, religione, amorevolezza, accoglie incondizionatamente e con grande rispetto ogni bambino, con preferenza di quelli poveri, col quale tutto il personale della scuola (coordinatrice, docenti e non docenti) si impegna a stabilire relazioni personali costruttive.

"L'educazione è cosa di cuore "... non basta che i giovani siano amati, bisogna che sentano di essere amati...Allegria....studio...pietà" (don Bosco)

- considera il **bambino soggetto curioso**, creativo, attivo, in grado di inserirsi nell'ambiente, di superare le difficoltà, impegnato a capire, ad imparare e a crescere
- promuove la **crescita umana e cristiana del bambino** attraverso esperienze positive e mediante la guida, il sostegno, la presenza e la testimonianza costante delle docenti.
- si favoriscono il dialogo, il rapporto individualizzato e la costruzione di un ambiente sereno, familiare, carico di **valori**.

La nostra Scuola è una Comunità Educante che, mentre rende attivo e protagonista il bambino, coinvolge direttamente la famiglia nella sua educazione e nell'attuazione degli itinerari formativi adatti all'età e ai ritmi di sviluppo di ciascun bambino, predisposti dai docenti.

La scuola è situata a Balsamo accanto al Santuario San Martino e l'oratorio Pio XI.

3. RAPPORTI COL TERRITORIO

La scuola, nel territorio, collabora costantemente con:

- Parrocchia San Martino in Balsamo (ente gestore)
- Oratorio Pio XI
- Comune di Cinisello Balsamo (Sistema integrato 0-6 anni)
- Asili nido comunali e accreditati
- Istituti comprensivi (scuola Primaria)
- Biblioteca il Pertini
- Protezione Civile
- Servizi sanitari (ATS – ASL)
- Pediatri della zona
- FISM Milano
- CIOFS Lombardia

4. PRINCIPI A CUI SI ISPIRA LA SCUOLA

La scuola dell'infanzia "Cornelio" promuove la **formazione integrale** della personalità dei piccoli **dai 3 ai 6 anni** e mette il bambino al centro dell'attenzione dell'attività educativa in modo da prepararlo ad essere un cittadino libero, responsabile e partecipe della vita sociale.

Si attiene ai seguenti principi:

- **Uguaglianza:** la scuola è aperta ed accoglie tutti coloro che la scelgono, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socioeconomiche e psicofisiche; queste ultime vanno subordinate all'effettiva possibilità di accoglienza e di integrazione, supportate da adeguate opportunità educative.
- **Autonomia:** avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;
- **Educazione civica:** la scuola diviene ambiente educativo di rispetto, dialogo, collaborazione, partecipazione, criticità, assunzione delle norme della vita sociale;
- **Cittadinanza:** scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise dialogo, ascolto, attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere;
- **Diritto di scelta delle famiglie:** ogni bambino ha il diritto di iscriversi alla nostra scuola purché, i genitori o chi per lui, ne accettino liberamente il progetto educativo ed il regolamento;
- **Partecipazione scolastica:** istituzione, personale, genitori ed alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del progetto formativo attraverso la partecipazione attiva alla vita della scuola nel rispetto delle norme scolastiche vigenti. L'utente ha il diritto di accesso alle informazioni in possesso della scuola che lo riguardano. L'utente può formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio sempre tenendo conto della specifica competenza tecnico professionale del personale direttivo e dei docenti. Ai fini della trasparenza amministrativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 62/2000, tutta la documentazione della struttura è disponibile nella segreteria della scuola.
- **Personale docente:** la programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della sua personalità. L'Amministrazione è attenta a scegliere gli insegnanti che siano, non solo capaci professionalmente, ma anche preparati a formare i bambini. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico ed ausiliario, nonché un dovere per l'amministrazione che assicura interventi organici e regolari.

5. PERSONALE SCOLASTICO

5.1 GESTORE

Il Gestore esercita funzioni direttive nell'ambito della Scuola dell'Infanzia paritaria, assumendo quindi responsabilità amministrative, civili e, in caso di violazione delle norme, anche penali. La dirigenza gestionale della scuola fa capo al "Legale Rappresentante/gestore" dell'Ente Pierfrancesco e Catina Cornelio".

5.2 COORDINAMENTO DIDATTICO

La Coordinatrice laica coordina le attività educative e didattiche, esercita e consolida un ruolo di raccordo tra la dirigenza e i docenti, allo scopo di condividere ed attuare la Proposta Educativa della scuola ed ottenere i risultati attesi dal profilo del bambino, esplicitamente dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa triennale.

5.3 DOCENTI

Gli insegnanti della nostra scuola dell'infanzia devono possedere titoli di studio specifici e competenze psico-pedagogiche. La nostra scuola richiede ai docenti apertura al confronto e aggiornamenti continui, una progettazione delle attività didattiche flessibile, che implica decisioni rispetto a obiettivi, aree di conoscenza, metodi didattici. Tutti i docenti della scuola sono assunti con regolare Contratto di lavoro FISM (CCNL FISM stipulato tra FISM e sindacati anno 2024).

5.4 BAMBINI

I bambini sono protagonisti del cammino didattico e formativo partecipando alla sua elaborazione e attuazione.

Essi quindi verranno guidati a:

- vivere fraternamente con gli altri, aiutandosi reciprocamente
- rispettare l'ambiente e le attrezzature che la comunità scolastica mette a disposizione
- acquisire una mentalità di accettazione di chi vive in altre culture e tradizioni.

"I bambini sono espressione di un mondo inesauribile e complesso, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa" (...)

"Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie" (...)

"I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte." (cfr. Indicazioni Nazionali per il curricolo p. 22)

5.5 PEDAGOGISTA

La scuola partecipa al **sistema integrato 0-6** proposto dal **comune di Cinisello Balsamo** il quale assegna una **pedagogista di riferimento come supporto alle insegnanti** per necessità singole o collettive all'interno della classe.

La pedagogista è autorizzata dalla scuola a supportare le insegnanti nei casi singoli coinvolgendo le famiglie con colloqui, confronti e piani personalizzati.

Da settembre 2023 è stato attivato un servizio di sportello genitori nel quale gli stessi possono confrontarsi liberamente e in forma provata con la pedagogista.

5.6 ESPERTI ESTERNI

La scuola propone laboratori con insegnanti esterni per integrare il progetto educativo-didattico:

- esperti di [educazione motoria](#)
- esperti di [danza](#) e [hip hop](#) (corsi extrascolastici)

In base al programma scolastico possono essere coinvolti altri esperti.

5.7 SEGRETERIA

La segreteria della scuola, in collaborazione con il Coordinatore scolastico e la Coordinatrice dell'attività educativo- didattica cura gli adempimenti istituzionali della scuola.

Attualmente la segreteria è affidata ad una persona volontaria in orario mattutino.

5.8 AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione economica è affidata ad una persona volontaria in collaborazione con un commercialista ed uno studio paghe.

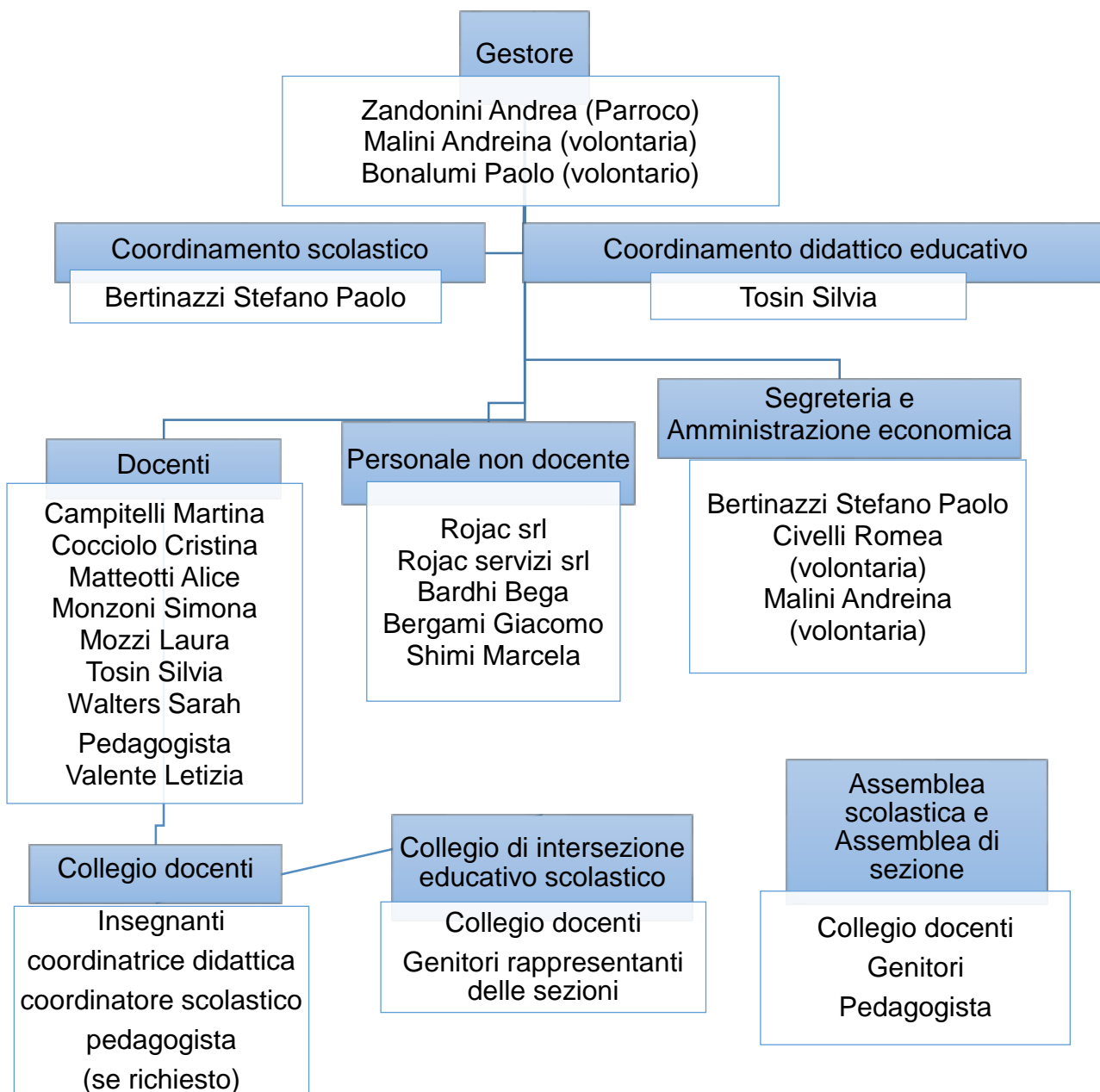
5.9 PERSONALE AUSILIARIO

I servizi di cucina e pulizie sono affidati alle aziende Rojac srl e Rojac servizi srl

5.10 TABELLA DEL PERSONALE

ENTE GESTORE	ENTE MORALE FONDAZIONE CORNELIO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Zandonini Don Andrea Bonalumi Paolo Malini Andreina
COORDINAMENTO SCOLASTICO	Bertinazzi Stefano Paolo
COORDINAMENTO DIDATTICO EDUCATIVO	Tosin Silvia
SEGRETERIA	Bertinazzi Stefano Paolo Civelli Romea
DOCENTI	Campitelli Martina Cocciolo Cristina Samuela Matteotti Alice Silvia Monzoni Simona Mozzi Laura Tosin Silvia Walters Sarah Elizabeth
DOCENTI ESTERNI	Viganò Matteo Toma Patrizia
RAPPRESENTANTI GENITORI Elezioni annuali	Ciccarelli Antonella D'Andrea Arianna Manzoni Roberta Radu Loredana Raymundo Angelica Russo Ilaria Scordo Maria Giovanna Visini Eleonora
PERSONALE NON DOCENTE Azienda esterna Rojac srl Rojac Servizi srl	Bergami Giacomo Bardhi Bega Shimi Marcela Kaprosh Natasha

5.11 ORGANIGRAMMA



6 ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

6.1 COLLEGIO DOCENTI: è composto dal personale insegnante della scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice didattica. Al Collegio docenti compete, dal punto di vista professionale, la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione e verifica. Il collegio docenti provvede alla stesura, alla realizzazione ed alla verifica del PTOF.

6.2 ASSEMBLEA DI INTERSEZIONE: è composta dai coordinatori, docenti e rappresentanti dei genitori. Il suo compito è quello di organizzare iniziative scolastiche ed extra scolastiche che coinvolgono i bambini e/o i genitori; raccogliere dinamiche criticità che si manifestano durante l'anno scolastico ed elaborare migliorie per permettere un buon funzionamento della vita scolastica.

6.3 ASSEMBLEA SCOLASTICA e ASSEMBLEA DI SEZIONE: sono costituite da tutti i genitori dei bambini che frequentano la scuola, da tutti i docenti dal coordinatore scolastico, dalla coordinatrice delle attività educativo-didattiche; se necessario è richiesto l'intervento della Pedagogista. È l'organo che tratta argomenti e/o problemi che coinvolgono tutte le componenti della scuola e delle sezioni e consente scelte democratiche su aspetti rilevanti la vita scolastica. Insieme all'assemblea scolastica. L'assemblea di sezione consente ai genitori e ai docenti di trattare insieme problemi in ordine alla vita della sezione.

7 AREE DI RELAZIONE ESTERNE

7.1 FISM

La nostra Scuola dell'Infanzia aderisce alla FISM provinciale (Federazione Italiana Scuole Materne), che in accordo con i sindacati ha redatto un contratto nazionale per garantire regole, modalità, diritti e doveri dei dipendenti e dei gestori della scuola che fanno riferimento a tale Federazione.

7.2 CIOFS

L'Associazione CIOFS/SCUOLA Lombardia promuove, attraverso le sue scuole, attività di carattere educativo, culturale, formativo-professionale per la formazione umana, civile e morale della comunità regionale. Ispirandosi alla visione antropologica di San Giovanni Bosco, l'Associazione, sul piano sociale operativo, si propone di promuovere, progettare e realizzare un coordinamento didattico-educativo, gestionale, pastorale tra le scuole associate e la collaborazione con organismi che perseguono gli stessi scopi. Le sue attività sono coordinate da un Consiglio Direttivo al quale compete la progettazione, attuazione e verifica delle attività svolte annualmente dalle scuole di ogni ordine e grado associate, compresa la Scuola dell'infanzia.

7.3 COMUNE

Le scuole Paritarie del territorio stipulano un contratto di convenzione quadriennale con l'Amministrazione del comune di Cinisello Balsamo.

La nostra scuola aderisce al sistema 0-6 proposto dal comune che offre:

- formazione alle docenti,
- supporto di una Pedagogista di riferimento,
- assistenza educativa

7.4 EQUIPES SPECIALISTICHE

La scuola coopera con equipe specialistiche per promuovere lo sviluppo della persona nei bambini con deficit e per la compilazione e condivisione del Piano Educativo Individuale (PEI). In particolare, opera in accordo con l'A.S.L. del territorio.

7.5 UNIVERSITÀ e SCUOLE DI GRADO SECONDARIO

La scuola accoglie studenti iscritti ai corsi di studi delle scuole di secondo grado e dell'università per lo svolgimento dei tirocini formativi previsti dai loro percorsi didattico-formativi.

8 RISORSE STRUTTURALI

Gli ambienti a disposizione della nostra Scuola dell'Infanzia rispondono ai bisogni di accoglienza e serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento del bambino.

Strutture interne dell'edificio scolastico:

- N.4 sezioni eterogenee
- N.1 spazio salone per armadietti
- N.1 aula per il laboratorio
- N.1 aula per l'insegnamento della lingua inglese
- N.2 saloni per la ricreazione, uno dei quali per attività motoria
- N.1 aula per il riposo dei piccoli
- N.1 cucina con la dispensa annessa
- servizi igienici per i bambini, per gli adulti e per i portatori di handicap
- n.1 ufficio dedicato alla segreteria e direzione scolastica

Strutture esterne dell'edificio scolastico

- Ampio cortile con giochi vari.
- N.2 Servizi igienici per i bambini, per gli adulti e per i portatori di handicap
- Ampio giardino comunale per attività di outdoor education (Bosco Blu)

9 RISORSE FINANZIARIE

La scuola si sostiene con il contributo/retta delle famiglie, che viene stabilito tenendo conto anche delle altre Scuole dell'Infanzia Paritarie di Cinisello Balsamo con cui siamo in relazione. Da parte del Consiglio di amministrazione vengono elaborati annualmente i bilanci consuntivo e preventivo, presentati poi al Consiglio della scuola.

Il Ministero dell'Istruzione, la Regione Lombardia e il Comune di Cinisello Balsamo supportano con il loro contributo economico l'attività scolastica nelle sue innovazioni e per consentire alle famiglie più bisognose la frequenza dei loro bambini nella nostra scuola.

10 SERVIZI SCOLASTICI

10.1 MENSA E PULIZIA

La nostra Scuola dell'Infanzia dispone di un **servizio mensa interno** per i bambini che la frequentano. Il servizio mensa è gestito dall'azienda Rojac srl. I pasti sono preparati nella cucina della scuola da personale della ditta, secondo il Menù settimanale predisposto dalla ditta stessa e approvato dall'ASL territoriale. I pasti sono serviti dalle docenti della scuola che, conoscendo i bambini, sono in grado di distinguere quelli che richiedono diete personalizzate. La frequenza della mensa è obbligatoria, il costo del pasto è inserito nella retta mensile. Il servizio pulizia è gestito dall'azienda Rojac Servizi.

10.2 PRE E POST SCUOLA

Per andare incontro ai genitori, entrambi impegnati nell'attività lavorativa, che non possono affidare i loro bambini ai nonni e non hanno la possibilità economica per assumere una baby sitter, la nostra scuola prevede l'**anticipo** e il **prolungamento dell'orario scolastico** quotidiano.

Pre scuola: dalle 7.30 alle 8.45, i bambini sono accolti in salone e assistiti da una docente fino all'arrivo dell'insegnante della loro sezione, che li accompagna in aula per l'inizio delle attività.

Post scuola: dalle 15.45 alle 18.00, l'insegnante a cui è affidato l'incarico del post scuola raduna i bambini che usufruiscono di questo servizio e, tutti insieme, dopo un breve tempo di gioco libero in salone o in cortile, consumata la merenda in sala da pranzo, attendono i genitori fino all'orario stabilito, eseguendo attività ludiche e creative.

10.3 CENTRO ESTIVO

Al termine delle regolari attività scolastiche, fissato alla data del 30 giugno, sempre per andare incontro ai bisogni di assistenza dei bambini i cui genitori sono ancora impegnati nell'attività lavorativa, l'Ente Pierfrancesco e Catina Cornelio, istituisce il Centro estivo, la cui gestione è affidata al personale direttivo delle Scuole dell'Infanzia Cornelio e San Martino e docenti disponibili al servizio.

Obiettivo del **centro estivo** è assistere nel **gioco** e nelle **attività creative** i bambini iscritti appartenenti alle due scuole sopra indicate. Per i pasti dei bambini è in funzione la mensa che vi provvede come durante l'anno scolastico. L'orario è più flessibile, quindi i genitori possono ritirare i loro bambini appena liberi dall'attività lavorativa.

L'assistenza e la programmazione delle attività proposte è affidata alle docenti (con contratto a tempo determinato e/o disponibili) delle due scuole secondo un calendario fissato all'inizio dell'anno scolastico. Il centro è attivo nel mese di luglio, per la durata di due o tre settimane.

11 RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA E SCUOLA- TERRITORIO

I Genitori fanno parte della Comunità Educante, condividono i valori del progetto educativo, riconoscono le competenze educative e didattiche dei docenti, collaborano con loro alla crescita culturale-formativa del figlio/a, partecipano alle Assemblee di sezione e di scuola e al Consiglio della scuola.

I momenti standard stabiliti dalla scuola per l'interazione tra scuola e genitori si esprimono attraverso queste attività:

- OPEN DAY aperto a tutti i genitori che desiderano avere informazioni sulla scuola, a cui segue la visita degli ambienti a cura delle insegnanti
- PRIMO INCONTRO DI ACCOGLIENZA; nei mesi di maggio o giugno antecedenti l'inizio dell'anno scolastico si tiene l'incontro dei genitori dei bambini, che, per la prima volta sono iscritti alla nostra Scuola dell'infanzia, con la Coordinatrice delle attività educativo didattiche e i docenti della sezione e la Pedagogista.
- ASSEMBLEA GENERALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO; nei mesi di settembre o ottobre si tiene incontro dei genitori di tutti i bambini iscritti, per la presentazione del calendario scolastico, delle programmazioni e per l'elezione dei Rappresentanti di sezione.
- COLLOQUI TRA INSEGNANTE E GENITORI; stabiliti secondo il calendario scolastico e in base alla fascia d'età.

I momenti variabili per l'interazione tra scuola e genitori si esprimono attraverso queste attività:

- FORMAZIONE PER I GENITORI argomenti di interesse trattati dalla pedagogista
- ATTIVITÀ LABORATORI raduno dei genitori per conoscere e provare le attività svolte dai bambini
- COLLOQUI TRA INSEGNANTE E GENITORI su richiesta di una delle parti
- COLLOQUI PEDAGOGISTA e GENITORI; da settembre 2023 la scuola ha attivato un servizio di sportello genitori con la Pedagogista di riferimento

12 PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto di corresponsabilità è attuato tra il personale direttivo e i genitori del bambino. I genitori, dopo essersi bene informati sul progetto educativo e sulle modalità di attuazione del servizio scolastico, se decidono di iscrivere il figlio, compilano il modulo di iscrizione che specifica i diritti e i doveri dei genitori, dei docenti, del personale direttivo e non docente della scuola, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Patto di corresponsabilità si trova nel modulo di iscrizione di ogni Anno Scolastico.

13 ORARIO GIORNATA SCOLASTICO "TIPO"

ORARIO	ATTIVITA' PREVALENTI	LUOGO	BISOGNI EMERGENTI DEL BAMBINO/A	INTENZIONI EDUCATIVE	INTERVENTO DELL'INSEGNANTE
7.30 8.45	Pre-scuola	salone	Socializzazione Distacco sereno dai familiari.	Accoglienza Favorire la relazione fra i bambini	ATTENTA ALLE MODALITÀ DEL DISTACCO OSSERVA E RASSICURA
9.00	ingresso	accoglienza	Socializzazione Distacco sereno dai familiari.	Accoglienza favorire la relazione fra i bambini	ATTENTA ALLE MODALITÀ DEL DISTACCO OSSERVA E RASSICURA
9.00 9.30	Routine	Bambini della propria sezione	sentirsi riconosciuto, appartenente alla comunità Bisogno di orientarsi nello spazio e nel tempo	Circle Time Appello Calendario Organizzazione giornata Frutta	CREA, CONFERMA, STRUTTURA MOMENTI DI ROUTINE
9.30 11.30	Attività	Sezione o laboratori	Conoscere Riflettere Osservare	Sviluppo degli obiettivi della programmazione didattica annuale	ACCOMPAGNA IL BAMBINO NEL PERCORSO PROMUOVE E ORGANIZZA
11.20 11.30	Bagno	bagno	Cura e assistenza nei bisogni personali	Aiuto reciproco Autonomia e rinforzo dell'autostima	RISPETTOSA DEI LORO TEMPI RINFORZO POSITIVO VERSO LE CONQUISTE RIGUARDO L'AUTONOMIA
12.30 13.30	ricreazione	Salone o giardino	Affermazione del sé Autonomia attraverso il gioco libero	Accompagnarli nel libera espressione del gioco	ASSISTENZA EDUCATIVO CONTIENE MEDIA I CONFLITTI
13.30 15.30	Attività Nanna per i piccoli	Sezione o laboratori Aula nanna	Conoscere Riflettere Osservare Per i piccoli: riposo	Sviluppo degli obiettivi della programmazione didattica annuale	ACCOMPAGNA IL BAMBINO NEL PERCORSO PROMUOVE E ORGANIZZA AIUTO NEL RIPOSO
15.30	Uscita	Sezione	Incontro con un familiare		SCAMBIO DI INFORMAZIONI
15.45 18.00	POST SCUOLA	SALONE	MERENDA GIOCO LIBERO NELL'ATTESA DEL GENITORE	CONDIVIDERE LO SPAZIO E IL VISSUTO. GIOCO LIBERO O ATTIVITÀ ORGANIZZATA	CREARE UN CLIMA ACCOGLIENTE E DI ACCOMPAGNAMENTO A QUESTO MOMENTO FINALE DELLA GIORNATA

14 **PROFILO E CURRICOLO** (ALLEGATI)

Al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino è in grado di:

- percepire (e cominciare a padroneggiare), attraverso l'esperienza, la propria identità corporea, intellettuale, psicodinamica, morale ed etica
- manifestare fiducia in sé stesso e in ciò che realizza nell'affrontare situazioni nuove vivere l'autonomia in rapporto a sé stesso, agli altri, all'ambiente
- esprimere la propria competenza: sensoriale, percettiva, motoria, sociale, linguistica, intellettuale, in piccoli compiti socialmente riconosciuti
- prendere in considerazione gli altri, ascoltarli, mettersi in relazione e cooperare con loro, rispettando le regole stabilite
- mettersi in relazione con il "diverso" con atteggiamento di comprensione e di rispetto rispettare ambienti ed elementari regole di convivenza civile
- utilizzare in modo consapevole e corretto vari tipi di linguaggio
- cominciare a percepire il valore e la positività delle proprie azioni
- cominciare a porsi interrogativi di fronte ad esperienze diverse (nascita, morte...) e ascoltare con interesse le risposte della fede

CURRICOLO

Il curriculum rappresenta il percorso formativo e di apprendimento che ogni bambino realizza, guidato dai processi di insegnamento dei docenti e dalle relative attività. È progettato con riferimento al profilo formativo del bambino e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Per l'attuazione del Curriculum, i docenti elaborano la Programmazione, che prevede la pianificazione delle Unità di Apprendimento da realizzare nel corso dell'anno, sviluppate in base a un tema comune (sfondo integratore)

15 FINALITÀ

Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento "di qualità", garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo educativo con le famiglie e il territorio. Per favorire il perseguimento delle finalità educative, la nostra Scuola si impegna a creare le condizioni perché ogni bambino possa sviluppare tutte le sue potenzialità e promuovere la crescita dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

15.1 SVILUPPO DELL'IDENTITÀ

Consolidare l'identità significa **vivere** serenamente tutte **le dimensioni del proprio io**, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, **sentirsi sicuri in un ambiente sociale** allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire **sperimentare** diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli".

15.2 SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

"Sviluppare l'autonomia significa **avere fiducia in sé e fidarsi degli altri**, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; **esprimere sentimenti ed emozioni**; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli."

15.3 SVILUPPO DELLA COMPETENZA

"Acquisire competenze significa **giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere** sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condividerle; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi".

15.4 SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA

"Vivere esperienze di cittadinanza significa **scoprire l'altro** da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo, che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."

16 CAMPI DI ESPERIENZA

I cinque "campi di esperienza" sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella primaria; sono opportunità di riflessione e di dialogo attraverso le quali i bambini vengono progressivamente introdotti nei sistemi simbolici culturali.

16.1 "IL SÉ E L'ALTRO": è l'ambito nel quale si fa riferimento all'**identità personale**, alle grandi domande esistenziali, al senso morale anche attraverso la **scoperta dell'altro** come bambino, rispettandone la diversità di lingua, di tratti, di tradizioni, di stili di vita..., e come adulto, vivendolo come fonte di protezione e di contenimento; allo stesso tempo la Scuola dell'Infanzia si pone come luogo d'incontro, di scambio e di riflessione, per genitori e insegnanti e condivide con la famiglia il percorso legato all'educazione e alla formazione dei bambini.

16.2 "IL CORPO E MOVIMENTO": è l'ambito riferito al sé fisico, al **controllo del corpo**, alla **scoperta delle sue funzioni e potenzialità** attraverso sia l'esperienza sensoriale e percettiva, il movimento, i gesti mimici, sia le attività informali di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto; in parallelo la Scuola dell'Infanzia mira a sviluppare l'educazione alla salute, aiutando i bambini a capire e interpretare i segnali del corpo e ad averne cura attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.

16.3 "IMMAGINI, SUONI, COLORI": è l'ambito in cui si fa riferimento ai diversi linguaggi espressivi come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione, trasformazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media... per educare al senso del bello, alla conoscenza di sé, degli altri e della realtà; in particolare la Scuola dell'infanzia favorisce **l'incontro dei bambini con l'arte, con la musica e con le nuove forme di comunicazione**.

16.4 "I DISCORSI E LE PAROLE": è l'ambito in cui si fa riferimento alla comunicazione verbale, sia orale che scritta, attraverso la consapevolezza della lingua materna e di altre, consolidando l'identità personale e culturale, ma aprendosi verso altre culture; in parallelo la Scuola dell'infanzia offre ai bambini la possibilità **vivere contesti di espressione e comunicazione**, per guidarli all'uso di tutte le funzioni della lingua e in tutte le forme necessarie per addentrarsi nei diversi campi di esperienza.

16.5 "LA CONOSCENZA DEL MONDO": è l'ambito in cui si fa riferimento all'esplorazione della realtà in chiave logica e scientifica, sia attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole, sia attraverso l'organizzazione spazio-temporale e fisica del mondo esterno anche rispetto all'osservazione del mondo naturale; in parallelo la Scuola dell'infanzia rende i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana, li sostiene nel processo di sviluppo della competenza e di simbolizzazione della conoscenza del mondo, per **favorire** la costruzione di **un'immagine positiva di sé e del mondo** percependo anche il benessere dello stare nel mondo naturale.

16.6 INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC): nella Scuola dell'Infanzia cattolica c'è apertura e accoglienza nei confronti delle altre espressioni della religiosità, tuttavia la testimonianza che caratterizza ed esprime la nostra scuola è quella della **fede cattolica** e tutta la giornata è vissuta nel riferimento ai **valori umani e cristiani**. Tutte le docenti di sezione sono in possesso dei requisiti per l'insegnamento della religione cattolica richiesti dalla Diocesi di Milano, per I.R.C. nella scuola dell'infanzia. (MIUR - CEI 28/6/12) Le docenti si impegnano nelle seguenti aree o aspetti della maturazione cristiana:

- scoperta di sé per un'esperienza di vita pienamente umana;
- incontro con Dio creatore e Padre di tutti e con Gesù nostro amico, fratello, salvatore;
- presa di coscienza dell'esistenza della comunità dei credenti attraverso semplici esperienze, momenti celebrativi, conoscenze di simboli.

17 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella nostra scuola, per l'[organizzazione delle attività curricolari](#), è utilizzata anche la [modalità del laboratorio](#). Attraverso il laboratorio il bambino: agisce, pensa, pensa facendo, pensa per fare. In periodi specifici dell'anno, accanto alle attività di sezione, al mattino o/e al pomeriggio, si svolgono attività di laboratorio, anche con il supporto di specialisti esterni.

I laboratori variano di anno in anno poiché vengono definiti all'inizio dell'anno educativo sulla base dei bisogni specifici dei bambini e delle risorse economiche della scuola.

Le attività prescelte, per il bambino del secondo e terzo anno, devono essere in continuità con quelle frequentate negli anni precedenti.

17.1 PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA

Questa attività consente al bambino la sperimentazione e il potenziamento degli [schemi motori di base e lo sviluppo dello schema corporeo](#) attraverso il gioco strutturato, libero e simbolico e garantisce una corretta [percezione spazio/temporale](#) in rapporto a sé e agli altri; il progetto è affidato all'associazione sportiva "Cognitive LAB" la quale si occupa della programmazione e sviluppo del progetto di attività motoria.

17.2 PROGETTO LINGUA INGLESE

Il bambino, attraverso il gioco e l'attività strutturata, è messo nelle condizioni di accostarsi alla musicalità e al significato della [lingua straniera](#) secondo le medesime dinamiche con cui impara la lingua materna. L'[approccio](#) esclusivamente [ludico](#) è caratterizzato da autenticità linguistica e mira a promuovere partecipazione e creatività. Gli incontri sono di un'ora settimanale. Per gli alunni dell'ultimo anno è previsto un ulteriore corso di approfondimento della lingua parlata

L'attività è affidata ad un'[insegnante di madre lingua](#).

17.3 PROGETTO "DALLA PAROLA AL SIMBOLO"

Scopo principale è quello di [aiutare](#) i bambini dell'ultimo anno ad affrontare [il passaggio alla scuola primaria](#) lavorando principalmente sull'ascolto, la concentrazione e sui ritmi di lavoro. Le attività si riferiscono all'aspetto verbale, si allena così l'ascolto e si arricchisce il lessico e la comprensione.

17.4 PROGETTO CONTINUITÀ

Il passaggio da un'esperienza educativa specifica a quella successiva rappresenta per ogni bambino/a, un momento delicato che merita particolare attenzione e richiede iniziative volte a [favorire l'inserimento nel nuovo ordine di scuola](#).

I passi, seppur gradualmente e piccoli, ma significativi, sono:

- conoscenza dei diversi contesti educativi
- attività di pregrafismo
- laboratorio creativo di approccio alla scrittura
- trasmissione della scheda di passaggio scuola infanzia/scuola primaria e scambio verbale tra docenti dei due ordini di scuola alla fine dell'anno

17.5 PROGETTO OUTDOOR EDUCATION

La scuola aderisce alla proposta dell'Amministrazione Comunale che intende mettere a disposizione l'area pubblica sita tra le vie Cornelio e Diaz, al fine di [valorizzare e promuovere l'Outdoor Education](#) per le attività didattiche 0/6 anni, consentendo a tutti i Nidi e Scuole dell'infanzia cittadini (comunali, statali, privati, paritari e accreditati) di accedere ad un bene pubblico con finalità educative, riqualificando al contempo un'area verde non utilizzata per metterla al servizio della didattica.

La scuola paritaria Cornelio è adiacente agli spazi in oggetto e garantisce la collaborazione con l'Amministrazione per consentirne l'accesso ai gruppi di bambine/bambini provenienti da nidi e scuole cittadine.

18 MOMENTI SIGNIFICATIVI DELLA VITA SCOLASTICA

- **Festa dell'accoglienza dei piccoli:** al termine dell'unità di apprendimento "inserimento", la scuola organizza una festa di accoglienza per i nuovi iscritti. Protagonisti sono i bambini mezzani e grandi attraverso addobbi, segno di accoglienza (coccarda) e un canto.
- **Festa dei nonni:** la scuola organizza un semplice momento di festa con canto e/o coreografie da dedicare ai nonni; il pomeriggio si conclude con la merenda insieme.
- **Cammino di Avvento:** il tempo di Avvento vissuto insieme alla famiglia, ha lo scopo di far comprendere l'importanza e la bellezza dell'attesa di qualcosa di grandioso.
- **Natale:** la scuola organizza una festa nella quale sono coinvolti tutti bambini con la partecipazione ad una drammatizzazione e a coreografie a tema. I genitori sono coinvolti nella realizzazione del presepe, nell'allestimento del mercatino e nell'aiuto organizzativo di diversi momenti di festa.
- **Festa di Don Bosco**
- **Carnevale:** la scuola organizza una festa alla quale partecipano i bambini mascherati. La festa, preparata e realizzata con il coinvolgimento delle famiglie, prevede uno spettacolo, giochi e musica a tema.
- **Cammino quaresimale:** si spiega ai bambini il significato della Quaresima e si realizza insieme il cammino quaresimale a partire dalla proposta pastorale dell'anno in corso. La quaresima si conclude con la celebrazione Pasquale in Parrocchia con i bambini grandi e mezzani delle due scuole Cornelio e San Martino.
- **Festa di fine anno:** alla fine dell'anno scolastico, la scuola organizza uno spettacolo che sviluppa e sintetizza la tematica dell'anno, e con la consegna del diploma ai bambini dell'ultimo anno.
- **Uscite didattiche:** la scuola organizza uscite didattiche legate alla programmazione; i bambini sono accompagnati dalle loro docenti cui compete la vigile assistenza del gruppo. La scelta del luogo risponde agli obiettivi educativi, culturali e didattici.
- **Open Day:** è un momento di scuola aperta alla comunità del territorio, per farne conoscere l'identità, la proposta educativa, la struttura e le risorse umane. Si svolge nel periodo tra novembre e dicembre. Ai genitori interessati all'iscrizione del loro bambino nella nostra scuola, è consegnata la modulistica che porteranno compilata all'atto di iscrizione.

19 VALUTAZIONE

19.1 OSSERVARE, VALUTARE IL BAMBINO

L'**osservazione quotidiana**, la documentazione, il **confronto** e la **narrazione** consentono di descrivere l'esperienza scolastica mettendo in evidenza i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e i traguardi raggiunti in riferimento alle finalità.

La valutazione prevede una fase iniziale, una intermedia e una finale:

- la fase iniziale riguarda l'accertamento delle capacità del bambino al momento del suo ingresso a scuola
- la fase intermedia è mirata ad eventuali interventi personalizzati sul bambino e/o sul gruppo classe
- la fase finale riguarda gli esiti formativi di tutta l'esperienza educativa.

Le osservazioni dei bambini vengono condivise periodicamente dalle docenti nella riunione del Collegio Docenti.

I dati raccolti sono riportati nella scheda di valutazione del bambino, che viene compilata a novembre/dicembre, a maggio/giugno di ogni anno. Viene condivisa con le famiglie nei colloqui individuali di novembre per i piccoli, di febbraio per mezzani e con osservazioni finali a maggio/giugno per i grandi.

Oggetti specifici della valutazione sono l'apprendimento e il comportamento del bambino relativamente allo sviluppo nell'identità, nell'autonomia e nella competenza.

19.2 VALUTAZIONE DELLE U.A.

Ogni docente valuta gli esiti della propria programmazione al termine di ogni Unità Didattica in base a criteri riportati in calce all'Unità stessa e li condivide con la Coordinatrice didattica e il Collegio docenti.

19.3 VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

La valutazione della programmazione educativo-didattica svolta è realizzata attraverso incontri di verifica del collegio docenti e il confronto tra i docenti sull'adeguatezza dei percorsi attivati per la formazione dei bambini.

Lo strumento di valutazione globale del processo di educazione messo in atto è costituito dal Progetto Educativo della scuola.

20 FORMAZIONE

20.1 FORMAZIONE DOCENTI

Nella Scuola salesiana la coscienza professionale e l'urgenza delle sfide educative e didattiche rendono eticamente obbligante, oltre che contrattualmente, la formazione continua dei Docenti. La formazione continua dei docenti è, dunque, un elemento fondamentale affinché la nostra Scuola dell'Infanzia possa perseguire con successo i suoi obiettivi.

Un piano esplicito di formazione docenti è predisposto a livello locale con il Progetto 0-6 promosso dal Comune di Cinisello Balsamo, a livello regionale con l'Associazione Ciofs/Scuola (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane), a livello territoriale con l'associazione FISM.

Momenti formativi

Il Collegio Docenti può essere luogo di formazione in quanto gli incontri sono avviati sempre con uno scambio o breve relazione formativa tenuti dalla Coordinatrice delle attività educativo didattiche.

Anche il confronto con gli specialisti che seguono i bambini con difficoltà può divenire momento di formazione quando le indicazioni date possono avere una ricaduta sulla didattica inclusiva.

Incontri di formazione sono:

- Incontri di approfondimento della spiritualità e metodo educativo salesiano
- Corsi di Formazione sugli adempimenti normativi: Sicurezza nei posti di lavoro **D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009** e DPS 196/03 in materia di privacy e sui Regolamenti.

L'attenzione della formazione sarà rivolta alle seguenti aree: area del disagio - innovazione didattica - comunicazione scuola-famiglia - apprendimento personalizzato (allegato 6)

20.2 FORMAZIONE PERSONALE NON DOCENTE

La scuola salesiana si caratterizza come ambiente familiare in cui tutte le persone che lavorano, a qualsiasi titolo, danno un significativo apporto all'immagine dell'ambiente e al clima educativo. Ognuno agisce secondo le rispettive competenze e incombenze, ma a tutti è chiesta l'assistenza educativa, presenza che, mentre vigila e incoraggia, evita rischi e pericoli per i bambini.

La Formazione del personale non docente è affidata alla ditta di riferimento, ROJAC (Personale addetto al servizio mensa e alle pulizie).

20.3 FORMAZIONE GENITORI

La nostra scuola, durante l'anno, propone incontri per il confronto, lo scambio in merito a tematiche educative, con la presenza anche di esperti. Alcuni incontri sono rivolti a tutti i genitori della Scuola dell'Infanzia, altri invece sono specifici per i genitori dei bambini di un determinato livello di età.

ALLEGATO 1

ATTO DI INDIRIZZO

Il Legale Rappresentante dell'Ente Pierfrancesco e Catina Cornelio

Vista la legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e il DPR n. 275/1999, che la disciplina e considerate le innovazioni apportate dalla Legge n.107/2015, che mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, stabiliscono che le scuole, con la partecipazione degli Organi Collegiali, provvedano alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022 (PTOF).

Tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e del Piano dell'Offerta Formativa vigente, il Legale Rappresentante elabora l'Atto di Indirizzo il cui scopo è indicare al Collegio Docenti, a cui compete l'elaborazione del PTOF, ciò che deve essere esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale, a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

L'Offerta Formativa dovrà essere articolata, tenendo presente, la normativa scolastica vigente, le Indicazioni Nazionali e il carisma della Congregazione FMA, il suo Progetto Educativo, la sua visione e missione ed anche il patrimonio di esperienza e professionalità che ha contribuito, nel tempo, a costruire l'immagine delle scuole FMA.

Sottolineando che la Scuola dell'Infanzia Pierfrancesco e Catina Cornelio si ispira al sistema preventivo di San Giovanni Bosco e, in coerenza con esso, promuove lo sviluppo integrale e armonico della persona del bambino in tutte le sue dimensioni: fisica, cognitiva, affettiva, sociale, morale e religiosa, definisce il seguente Atto d'Indirizzo rivolto al Collegio Docenti, preso atto che la Scuola dell'Infanzia Cornelio si sta impegnando nei seguenti ambiti:

- lo sviluppo della didattica per competenze
- il processo d'inclusione e differenziazione
- la valutazione,

su indicazione della Coordinatrice dell'attività educativo-didattica, riterrà indispensabile che, nella elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si tenga conto innanzitutto dei bisogni e delle criticità evidenziate dalla valutazione dell'attività scolastica attuata al termine dell'anno scolastico vigente, e dei rispettivi obiettivi di miglioramento da attuare nel triennio 2019-2022 dei risultati dei bambini in riferimento all'apprendimento e al comportamento, evidenziati dalle schede di osservazione del corrente anno scolastico.

Per rispondere agli obiettivi di miglioramento triennali prefissati, il PTOF della Scuola dell'Infanzia Cornelio dovrà comprendere:

- una breve analisi del contesto
- l'esplicitazione dell'identità della Scuola
- la descrizione dell'utenza
- le azioni della Scuola in risposta ai bisogni e alle criticità individuate
- la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento
- la definizione degli obiettivi di miglioramento
- le risorse umane, strutturali e finanziarie

INDIRIZZI GENERALI

Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerente con i traguardi di sviluppo delle competenze attesi e stabiliti dai Campi di Esperienza delle nuove Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto di appartenenza della scuola e con le istanze della propria utenza.

Assicurare unitarietà all'Offerta Formativa Triennale ponendo attenzione alla coerenza tra le scelte curriculari, le attività, le finalità e gli obiettivi specifici del PTOF.

Potenziare l'Inclusione scolastica e la cura educativa e didattica individualizzata per i bambini con difficoltà di apprendimento e di comportamento.

Promuovere la formazione e l'autoaggiornamento del personale docente con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali (BES), alla normativa sulla sicurezza, sulla privacy e al codice etico.

GESTIONE ORGANIZZATIVA

Migliorare e sistematizzare gli strumenti di osservazione periodica e finale degli apprendimenti e dei comportamenti dei bambini.

Operare in una logica di continuità verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Consolidare gli accordi di rete tra i docenti delle scuole Cornelio e San Martino e tra i docenti delle Scuole dell'Infanzia FISM del territorio e CIOFS/SCUOLA della Regione Lombardia.

GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE

Potenziare il miglioramento della comunicazione scuola-famiglia con nuove strategie.

Potenziare forme di apprendimento personalizzato (anticipatori, eccellenze e BES)

Promuovere la comunicazione pubblica per rendere visibili le proposte formative e le azioni della Scuola (pagina face book e Open Day)

Il presente Atto d'Indirizzo è a disposizione per presa visione da parte dei genitori e di tutto il personale scolastico.

Il Legale Rappresentante

Don Andrea Zandonini

Cinisello Balsamo, Gennaio 2026

ALLEGATO 2

PIANO DI MIGLIORAMENTO-AZIONE DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

In riferimento alla legge 107/2015, si indicano qui di seguito le possibili azioni per un concreto potenziamento dell'offerta formativa della scuola e della sua qualità:

- Mantenere la qualità del processo insegnamento-apprendimento, attraverso una continua apertura verso le innovazioni didattiche e la formazione dei docenti.
- Mantenere un attento e chiaro sistema di osservazione e valutazione dei processi conoscitivi
- Miglioramento della comunicazione tra la scuola e la famiglia attraverso colloqui con i genitori in base alle necessità con il coinvolgimento della Pedagogista (se necessario)
- Potenziare l'accompagnamento e il sostegno didattico per i bambini certificati
- Miglioramento delle strutture scolastiche e degli ambienti
- Potenziamento del laboratorio di lingua Inglese per i bambini dell'ultimo anno (grandi)
- consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.
- Sviluppo dell'outdoor education e utilizzo degli spazi esterni della scuola e del Bosco Blu
- Favorire una sana alimentazione per attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari.
- Favorire la continuità, il rapporto con la sezione infanzia e la scuola Primaria è garanzia di uno sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione graduale.

ALLEGATO 3

Piano annuale di INCLUSIONE

INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA: per facilitare il processo di sviluppo e la valorizzazione delle differenze e delle identità di ciascuno, la scuola promuove, per i bambini diversamente abili o con particolari difficoltà di inserimento, adattamento o apprendimento, di intesa con la famiglia e con i servizi socio-sanitari locali se necessario, opportuni processi di inclusione e di rispetto nella diversità, attività educative di recupero o valorizzazione delle competenze, al fine di ridurre le disuguaglianze prodotte dalle condizioni socio-economiche-culturali delle famiglie.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI: per l'integrazione degli alunni con disabilità, la scuola, partendo dall'analisi della "diagnosi funzionale", attuerà un percorso educativo individualizzato (PEI) volto a promuovere l'autonomia, le abilità, le competenze e l'inclusione. Nel piano di inclusione sono coinvolti: i Bambini in difficoltà ai quali è esteso il diritto di personalizzazione dell'apprendimento, le famiglie, il Legale rappresentante in quanto garante dell'offerta formativa che viene progettata e attuata dalla scuola, la coordinatrice e il personale docente, il personale non docente, gli operatori sanitari ed il territorio (CTS).

INTERVENTI: la scuola si propone un periodo di osservazione e di reinserimento nell'attività didattica prima di giungere alla stesura dei seguenti documenti:

- P.D.P. Piano Didattico Personalizzato per i bisogni specifici del bambino e mirato al raggiungimento del profilo; il P.D.P viene formalizzato mediante un Contratto Formativo, sottoscritto dal Gestore della Scuola e da entrambi i genitori.
- P.E.I. Piano Educativo Individualizzato è uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico

MISURE DISPENSATIVE: la scuola si impegna ad utilizzare in modo funzionale le risorse a disposizione (umane, finanziarie, organizzative) al fine di rispondere il più adeguatamente possibile ai bisogni di tutti.

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ: la valutazione circa la concreta politica di inclusione scolastica ha rilevato punti di criticità che, la scuola là dove è possibile, si impegna ad avviare e punti di forza che intende potenziare e valorizzare.

PUNTI DI FORZA: presenza di un GLO composto dall'insegnante di sezione, la coordinatrice, l'educatrice, gli specialisti del centro di riferimento di neuropsichiatria infantile
Aggiornamento costante del personale e il potenziamento delle competenze
Coinvolgimento delle famiglie nei processi educativi personalizzati
Collaborazione con l'equipe specialistica che segue i bambini certificati
Confronto con pedagoga nell'osservazione e definizione di strategie educative

MODALITÀ DI ACCOGLIENZA DEI BAMBINI STRANIERI: la presenza di famiglie straniere dovute al processo di immigrazione nel territorio di Cinisello Balsamo pone alla nostra Scuola dell'Infanzia l'obbligo di provvedere all'insegnamento della lingua italiana ai bambini provenienti da altre Nazioni. L'accoglienza del bambino straniero e lo sviluppo della sua capacità di espressione in lingua italiana possono essere attuati con momenti di conoscenza del bambino e della sua famiglia, dell'ambiente scuola e delle sue regole

ALLEGATO 4

CRITERI PER L'ACCETTAZIONE

- Accettazione del Progetto Educativo della scuola
- Residenza nella città di Cinisello Balsamo o comuni limitrofi
- Rispetto dell'età indicata dalla norma per la frequenza alla Scuola dell'Infanzia, con precedenza ai bambini che compiono i 3 anni nell'anno.
- Nella misura della disponibilità dei posti sono accolti anche bambini anticipatari

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni sono eterogenee e sono costituite da bambini e bambine di 3, 4 e 5 anni.

Nell'inserimento dei bambini di 3 anni, teniamo presenti le seguenti variabili:

- suddivisione equilibrata tra bambini e bambine
- numero di bambini diversamente abile (con certificazione) presenti nella sezione
- gemelli e/o fratelli non nella stessa sezione

I genitori all'atto dell'iscrizione possono indicare la preferenza della sezione che sarà rispettata nei limiti del possibile con precedenza ai genitori che desiderano mantenere la continuità nel caso di figli che hanno già frequentato la nostra scuola.

I bambini che si iscrivono in corso d'anno verranno inseriti nelle sezioni che hanno disponibilità di posti.

ALLEGATO 5

PROGETTAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Le Unità di Apprendimento sono allegate e verranno aggiornate ogni inizio di Anno Scolastico

ALLEGATO 6

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano di Formazione del personale può variare ogni Anno Scolastico

Argomento	Ente Promotore	Personale coinvolto
Giornata della scuola dell'infanzia	CIOFS - FMA	Docenti e Coordinatori
Corsi di formazione didattici	CIOFS	Docenti
I.R.C.	Gruppo territoriale Arcidiocesi di Milano	Docenti I.R.C.
Didattica	F.I.S.M	Docenti e coordinatori
Didattica	Comune Cinisello Balsamo Sistema 0/6	Docenti e coordinatori
Sicurezza	P.H.S. Consulente scolastico per la sicurezza	Docenti e coordinatori
Primo Soccorso	Croce Rossa Italiana	Docenti e coordinatori
Antincendio	Omnitalia – G.S.A	Docenti e coordinatori

Scuola dell'Infanzia Paritaria **"PIERFRANCESCO E CATINA CORNELIO"**
Via Cornelio, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano) - Tel.02 66046540 - e-mail cornelioscuola@gmail.com

Il P.T.O.F è stato elaborato in data: gennaio 2025 - Aggiornamento gennaio 2026

La stesura ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti in data 09/01/2025.

Tenuto conto che il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere, che saranno tempestivamente comunicate a tutti gli utenti, il presente documento viene adottato da questa Scuola dell'Infanzia.

Per il Consiglio di Amministrazione della Scuola il Legale Rappresentante Zandonini Don Andrea

Per il Collegio docenti

La Coordinatrice didattica Tosin Silvia

Il Coordinatore scolastico Bertinazzi Stefano Paolo

(firmato in originale sulla copia cartacea depositata presso la scuola)